

Liguria, "inchiesta spese pazze": confermati arresti domiciliari per Nicolò Scialfa

Data: Invalid Date | Autore: Emanuele Ambrosio



GENOVA, 16 APRILE 2014 - Sono stati confermati gli arresti domiciliari per **Nicolò Scialfa**, ex capogruppo dell'Idv finito in manette lo scorso gennaio in seguito all'inchiesta "spese pazze", che portò in superficie il cattivo operato nel consiglio regionale della Liguria.

A confermarne l'arresto ai domiciliari è stata la Cassazione. Nicolò Scialfa risulta indagato dalla procura di Genova con le accuse di falso e peculato con riferimento all'inchiesta "spese pazze". Stando a quanto dichiarato dagli atti dell'accusa Scialfa avrebbe utilizzato i soldi provenienti dalla Regione Liguria a titolo di rimborso spese per il partito di Di Pietro per offrire cene, fare viaggi, comprare vino, camicie, oggetti tecnologici e perfino delle penne della Mont Blanc.

Accuse pesanti che spinsero Sciafla a presentare le dimissioni da vicepresidente lo scorso 31 Gennaio 2013.[MORE]

In realtà Scialfa non è il solo ad essere indagato per falso e peculato.

A fargli compagnia ci sono quattro ex consiglieri regionali del partito e due funzionari: Maruska Piredda, all'epoca vicepresidente della giunta, Marilyn Fusco, il consigliere Stefano Quaini e il tesoriere Giorgio De Lucchi.

Emanuele Ambrosio

img. italiapost.info

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/liguria-inchiesta-spese-pazze-confermati-arresti-domiciliari-per-nicolo-scialfa/64156>

